



GLI SCRITTORI CI INSEGNANO

Leggi i tre incipit trascritti sotto, scegli quello che ti ispira di più e continua tu la storia: tieni presente che gli incipit si riferiscono a testi di genere diverso (drammatico, comico, giallo)

1 Da "CIPI" di Mario Lodi, *La nascita di Cipi*

C'era una volta (e c'è ancora) un piccolo apese disteso nel verde e al sole: nel paese c'era un palazzo alto alto e sul tetto del palazzo, nascosta sotto una tegola, una passera covava tre sue uova piccine, senza abbandonarle mai.

Babbo passero pensava a procurarle il cibo volando dal nido alla campagna e dalla campagna al nido e sceglieva per lei i chicchi di grano più teneri e grossi e saporiti e quando glieli portava le diceva: -Porta pazienza! Ancora un po' e sarai mamma!

Un bel mattino di primavera

2 Da "PAGNOTTA E I SUOI FRATELLI" di Nicoletta Vallorani, cap.5

Seguire la pista di Barbone Nasone, per come la vedeva Luca, era una scemenza bella e buona. Era vero che l'uomo avrebbe potuto rapire Pagnotta per chiedere il riscatto, ma come faceva a sapere che nella scuola c'era qualcuno disposto a pagare quella cifra pazzesca? Dopotutto l'unica scena alla quale avrebbe potuto assistere era quella di Pinky che portava a scuola un cucciolo tutto bagnato e grassottello. Un po' poco per

Da "IL TRATTAMENTO RIDARELLI" di Roddy Doyle, cap. Rover racconta la sua versione della storia

Shhhhh!!!

Devo parlare molto piano. Se il mio padrone si sveglia e mi trova qui a scrivere sul suo computer mi toccherà dargli un sacco di spiegazioni. Mi sembra quasi di sentirlo: <<Come ha fatto Rover a infilare la spina?>>

<<Ma che cosa ci faceva Rover qui dentro?>>

<<Come faceva Rover a sapere come si scrive il suo nome?>>

per poco non mi ha beccato la settimana scorsa. Stavo mandando una e-mail a.....

di liboria pantaleo